

Centro di ricerca Viticoltura ed Enologia

IL DIRETTORE

Determina Prot. n. 13459 del 24/02/2025

“

OGGETTO: affidamento diretto tramite piattaforma telematica di negoziazione TuttoGare PA, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. n. 78/2022 recante delega al governo in materia di contratti pubblici”, come integrato e modificato dal D.Lgs n. 209/2024, del servizio di pubblicazione dell'articolo scientifico sulla rivista *Plant Stress (Open Access)* dal titolo: “*Microbial consortia inoculants differently shape ecophysiological and systemic defence responses of fieldgrown grapevine cuttings*” - Nomina RUP e DEC.
CIG: B5C4AACA53
CUP: B97G23000570007

VISTO il Decreto Legislativo 29 ottobre 1999, n. 454 e s.m.i. istitutivo del Consiglio per la Ricerca in agricoltura e l'analisi dell'Economia Agraria, CREA - Ente pubblico nazionale di ricerca e sperimentazione posto sotto la vigilanza del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - così denominato ai sensi dell'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 con sede in Roma;

VISTO il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 19083 del 30/12/2016 con il quale è stato approvato il “*Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle strutture del CREA*”;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 57 del 6 aprile 2017 con il quale sono stati istituiti, a decorrere dal 1° maggio 2017, i dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTO il Decreto del Direttore Generale f.f. n° 419 del 27 aprile 2017 nel quale vengono individuate le sedi in cui si articola ciascuno dei dodici Centri di ricerca del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria, comprese le ulteriori sedi ancora attive che saranno oggetto di intervento alla luce dell'applicazione del predetto Piano;

VISTO lo Statuto del CREA approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 11 -2022 assunta nella seduta del 16 febbraio 2022;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità adottati rispettivamente con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 111 -2022 e n. 112 -2022 assunte nella seduta del 12 ottobre 2022;

VISTI i Decreti del Commissario Straordinario n. 130 del 17 settembre 2020 e n. 145 del 23 ottobre 2020, con cui rispettivamente il Dott. Stefano Vaccari è stato nominato Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria ed è stata fissata al 1° novembre 2020 la data di decorrenza dell'incarico;

VISTO il Decreto-legge 22 aprile 2023 n. 44, recante disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche, convertito con legge n. 74 del 21 giugno 2023, ed in particolare l'art. 23, comma 3 bis nel quale è previsto tra l'altro che, alla data di entrata in vigore della medesima legge di conversione, vale a dire il 22 giugno 2023, gli organi del CREA decadono;

VISTO il Decreto MASAF prot. 353212 del 6 luglio 2023 con il quale, a decorrere dalla medesima data, il prof. Mario Pezzotti è stato nominato Commissario straordinario del CREA, con tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione attribuiti al Presidente e al Consiglio di amministrazione dalla normativa vigente;

VISTO il Decreto Interministeriale n. 0007439 del 09/01/2024 con il quale è stato approvato il nuovo Statuto dell'Ente nel testo adottato dal Commissario Straordinario con Decreto commissariale del 10/11/2023 n. 0102568;

VISTO il D.P.R. 28 febbraio 2024 con cui il Prof. Andrea Rocchi è stato nominato Presidente del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di insediamento del Consiglio di Amministrazione e la successiva riunione di insediamento del Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2024, giusto verbale n. 1/2024;

VISTO il Decreto presidenziale prot. n. 0094867 del 30 ottobre 2024 con cui la Dott.ssa Maria Chiara Zaganelli è stata nominata Direttore Generale del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria;

VISTA la nota prot. n. 3720 del 21 gennaio 2025 con la quale il Masaf ha comunicato l'approvazione del Bilancio di previsione 2025;

VISTO il decreto presidenziale del CREA n. 121415 del 23/12/2021 con il quale è stato conferito al dott. Riccardo Velasco l'incarico di Direttore del Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia a decorrere dal 01/01/2022 e fino al 31/12/2025;

PREMESSO che il Centro di Ricerca Viticoltura ed Enologia (CREA-VE) è uno dei 12 Centri in cui si articola il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) e che opera sia come Stazione appaltante legittimata, sia come centro di costo autonomo del CREA in possesso dei requisiti di qualificazione, in quanto presente nell'elenco delle stazioni appaltanti qualificate istituito presso l'ANAC, Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti (AUSA) a decorrere dal 19 giugno 2023, come disciplinato dall'art. 63, c. 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la richiesta di acquisizione presentata dal Dr. Walter Chitarra concernente il servizio di pubblicazione dell'articolo scientifico dal titolo: "Microbial consortia inoculants differently shape ecophysiological and systemic defence responses of fieldgrown grapevine cuttings" pubblicato sulla rivista Plant Stress (Open Access) edito dalla casa editrice ELSEVIER finalizzata alla divulgazione dei risultati concernenti gli studi sul miglioramento della tolleranza agli stress da parte delle piante di vite utilizzando consorzi microbici formulati ad-hoc;

VISTO il D.Lgs. n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. n. 78/2022 recante delega al governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal D.Lgs n. 209/2024 (di seguito denominato "Codice"), ed in particolare l'art. 50, c. 1, lett. b) che dispone, per gli affidamenti di contratti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro, la possibilità di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici;

RICHIAMATO l'Allegato I.1 del citato Codice che all'art. 3, c. 1, lett. d) definisce a sua volta l'affidamento diretto *come affidamento del contratto senza una procedura di gara [...] la cui scelta è operata discrezionalmente dalla Stazione appaltante [...] nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui al citato art. 50 comma 1 lettera a) e b) [...]*;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 58 del Codice l'appalto di cui trattasi non è suddivisibile in lotti in quanto non funzionale per la natura e l'importo dell'affidamento;

RILEVATO come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, c. 2, del Codice in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO l'art. 17, c. 2, del Codice, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

STABILITO che non si rende necessario redigere il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2006, non essendovi rischi da interferenze apprezzabili, tenuto conto che il servizio si svolge senza sovrapposizione fisica e produttiva rispetto all'attività dei luoghi di destinazione dei beni e pertanto i costi della sicurezza sono pari a zero;

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. n. 296/2006 (legge finanziaria 2007), modificato dall'art. 1, comma 495 della L. n. 208/2015, il quale, con riferimento alle PP.AA. di cui all'art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 (tra cui gli enti di ricerca), dispone l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip;

VERIFICATO che al momento non risultano attive convenzioni stipulate da Consip SpA relative all'appalto di cui trattasi con le specifiche peculiarità richieste dalla stazione appaltante precedente;

RILEVATO che, a far data dal 1° gennaio 2024, trovano piena efficacia tutte le norme sulla "digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici" previste dal Codice secondo le previsioni del "Codice dell'Amministrazione digitale", di cui al D.Lgs n. 82 del 07/03/2005, nonché cessa il regime transitorio in materia di trasparenza, accesso agli atti;

CONSIDERATO che l'art. 25, c. 2 del Codice prescrive l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26 del medesimo Codice;

PRESO ATTO che l'obbligo di cui al punto precedente sussiste anche in caso di affidamenti di importo inferiore a 5.000,00 euro così come definito dal parere MIT n. 2196/2023 e dal Comunicato del Presidente dell'ANAC del 10/01/2024;

VISTO il “Regolamento in materia di affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, ai sensi dell’art. 50 del Dlgs. n. 36 del 31 marzo 2023 recante il Codice dei contratti pubblici” approvato con delibera del Cda n. 100-2024 del 25 novembre 2024;

VISTA la nota acquisita al prot. CREA n. 13259/2025 trasmessa dall’editore Elsevier B.V. con sede in Radarweg, 29 1043 NX, Amsterdam Netherlands; VAT number: NL005033019B01 per un valore di euro 1.204,00 oltre IVA di legge da assolvere in Italia;

CONSIDERATO che il Dr. Walter Chitarra, ha individuato nella rivista Plant Stress - Ed. ELSEVIER, quella adeguata alla pubblicazione di cui trattasi e che la pubblicazione dell’articolo su tale rivista comporta il pagamento, da parte degli autori, delle spese derivanti dal processo di pubblicazione;

CONSIDERATO che il sottoscritto RUP, in relazione al principio del risultato di cui all’art. 1 del Codice, ha valutato l’offerta presentata dal succitato operatore economico congrua e conveniente per il Centro in relazione alle attuali condizioni del mercato;

RILEVATO che non è possibile utilizzare piattaforme di approvvigionamento digitale certificate o la corrispondenza commerciale a mezzo PEC per le trattative con operatori economici aventi sede in Paesi diversi dall’Italia, poiché gli stessi sono impossibilitati alla registrazione/abilitazione non essendo previsti nel loro sistema l’uso dell’identità digitale (es. SPID) e/o dell’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) e/o della firma digitale;

VISTA la Circolare informativa recante “Vademecum operativo in materia di gestione dei rapporti con gli operatori economici esteri e definizione degli aspetti di equivalenza nella relativa documentazione da richiedere nelle procedure di affidamento ai sensi del Dlgs. n. 36/2023”;

PRESO ATTO che la piattaforma TuttoGare PA, di cui si è dotato l’Ente per gestire le procedure di acquisto, identificata quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata che gestisce il ciclo di vita del contratto, mediante lo scambio di dati e informazioni con la BDNCP, prevede all’interno della stessa l’acquisizione del CIG in modalità extrapiattaforma;

RITENUTO, per le motivazioni sopra esposte, di utilizzare la Piattaforma Tuttogare PA in modalità extrapiattaforma per l’affidamento di cui trattasi;

TENUTO CONTO delle finalità e dell’importo dell’affidamento, ai sensi dell’art. 53 del Codice, non si richiede la produzione di una garanzia provvisoria né di una garanzia definitiva;

ATTESO che il succitato operatore economico ha trasmesso documentazione attestante il possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dal Codice, acquisita al prot. CREA n. 13373/2025;

RICHIAMATO l’art. 52 del Codice e la normativa interna all’Ente sulle verifiche a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici in occasione di affidamenti diretti di importo non superiore a euro 40.000, prot. n. 45405 del 22/05/2024, le dichiarazioni sul possesso dei requisiti dell’Operatore economico affidatario potranno essere soggette a verifica a campione secondo le modalità indicate nella predetta normativa interna;

CONSIDERATO che in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici si rende applicabile quanto disposto dall’Allegato I.4 del Codice e nel caso di specie, per come riportato all’art. 3, il presente affidamento è esente dal pagamento in quanto di valore inferiore a euro 40.000,00;

TENUTO CONTO di quanto indicato all’art. 49, c. 6 del Codice in merito alla possibilità di deroga all’applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000,00 euro;

CONSIDERATO che, trattandosi di affidamento ad operatore estero, il CIG è stato acquisito, ai sensi della Delibera ANAC n. 582 del 13/12/2023, attraverso l’utilizzo della piattaforma di approvvigionamento digitale Tuttogare, in modalità extrapiattaforma;

CONSIDERATO che la stipula del contratto, ai sensi dell’art. 18, c. 1, secondo periodo, del Codice, avverrà mediante corrispondenza secondo l’uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica;

VISTI l’art. 15, c. 1, del Codice il quale prevede l’individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l’Allegato I.2 del suddetto Codice recante “Attività del RUP”;

RITENUTO che il sottoscritto, dott. Riccardo Velasco, Direttore del Centro, risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di RUP per l’affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall’art. 15, c. 2, del Codice e dagli artt. 4 e 5 dell’Allegato I.2 al suddetto Codice;

VISTO l’art. 31, c. 1 dell’allegato II.14 del Codice, il quale dispone che l’incarico di Direttore dell’esecuzione del contratto è ricoperto dal RUP a eccezione dei contratti aventi a oggetto servizi e forniture di particolare importanza, come disciplinati dal successivo art. 32;

RITENUTO necessario nominare, attesa la specificità dell’affidamento da eseguire, il Direttore dell’esecuzione in persona differente dal Responsabile Unico del Progetto, per lo svolgimento delle funzioni e dei compiti di cui all’art. 114, c. 7 e 8 del Codice e all’Allegato II.14 del suddetto Codice;

CONSIDERATO che la spesa per il servizio in argomento pari a € 1.204,00 oltre IVA di legge (da assolvere in Italia), graverà per la parte relativa all'imponibile sul cap. 1.03.02.13.004.01, Ob. Fu. 1.99.08.38.00 del bilancio di previsione 2025 che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA tutta la documentazione predisposta per la procedura in argomento;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del Codice, i termini dilatori previsti dall'art. 18, c. 3 e 4, dello stesso Codice, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTO opportuno provvedere in merito

DETERMINA

Per le considerazioni ed i motivi indicati in premessa:

- di disporre, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b) del D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. n. 78/2022 recante delega al governo in materia di contratti pubblici", come integrato e modificato dal D.Lgs n. 209/2024, l'affidamento diretto sulla piattaforma telematica di negoziazione TuttoGare PA, ID n. 3810, del servizio di pubblicazione dell'articolo scientifico sulla rivista Plant Stress (Open Access) dal titolo: "Microbial consortia inoculants differently shape ecophysiological and systemic defence responses of fieldgrown grapevine cuttings" all'O.E. Elsevier B.V. con sede in Radarweg, 29 1043 NX, Amsterdam Netherlands; VAT registration number: NL005033019B01; CIG: B5C4AACA53; CUP: B97G23000570007 per l'importo complessivo pari a € 1.204,00 oltre IVA di legge (da assolvere in Italia) ed autorizzare la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 18, c. 1, secondo periodo, del Codice, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere anche tramite posta elettronica;
- di impegnare la spesa pari a € 1.468,88 IVA (da assolvere in Italia) sul cap. 1.03.02.13.004.01, Ob. Fu. 1.99.08.38.00 del bilancio di previsione 2025 che presenta la necessaria disponibilità;
- di avocare a sé il ruolo di Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15, c. 2, del Codice e degli artt. 4 e 5 dell'Allegato I.2 al suddetto Codice, preso atto della insussistenza in capo al medesimo, di cause di incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interessi e obblighi di astensione per lo svolgimento dell'incarico, come da dichiarazione acquisita agli atti;
- di attribuire le funzioni di Direttore dell'Esecuzione (DEC), ai sensi dell'art. 114, c. 7 e 8 del Codice e dell'Allegato II.14 al suddetto Codice, al Dr. Walter Chitarra, ricercatore del Centro, preso atto della insussistenza in capo al medesimo, di cause di incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interessi e obblighi di astensione per lo svolgimento dell'incarico, come da dichiarazione acquisita agli atti;
- di prendere atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo successivamente al visto di regolarità contabile.

Il trattamento dei dati personali è coerente con le disposizioni normative vigenti sulla privacy e protezione dei dati personali.

Di disporre l'adeguata pubblicità del presente provvedimento ai sensi dell'art. 27 del Codice, degli artt. 37 del D.Lgs n. 33/2013 e 28, c. 3 del Codice, dell'art. 50, c. 9 del Codice che dispone la pubblicazione dell'avviso dei risultati della procedura del presente affidamento.

Il Direttore
Dott. Riccardo Velasco
Firmato digitalmente ai sensi del CAD